



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

Classe 5 F

LICEO SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore di classe
Prof. Francesco Parisi

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO

INDICE GENERALE

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	2
PROFILO DEL LICEO SCIENZE UMANE.....	3
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	4
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE.....	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	6
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	7
COMMISSARI D’ESAME.....	8
OBIETTIVI GENERALI	9
OBIETTIVI SPECIFICI.....	10
NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI.....	11
PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL’ORIENTAMENTO	16
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	17
INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI	18
METODOLOGIA	19
Metodologia CLIL	19
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA.....	22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	23
CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	25
CREDITO SCOLASTICO.....	26
TABELLA d. lgs. 62/2017 Allegato A - Attribuzione del credito scolastico	26
Tabella integrativa credito scolastico.....	27
CRITERI PER L’ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMAPROVA SCRITTA	31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	29
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	30
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo.....	34
TIPOLOGIA C– Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	36
CRITERI PER L’ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA.....	38
SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE.....	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	37
SCIENZE UMANE.....	37
IL COLLOQUIO ORALE	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	39
IL CONSIGLIO DI CLASSE	40
ALLEGATI.....	43

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo “Gian Vincenzo GRAVINA” è stato istituito nell’anno scolastico 1962- 1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotona. Nasce come Istituto magistrale, abilitante all’insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l’importanza dell’illustre letterato e giureconsulto

Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua l’identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono cinque le sezioni del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale ed il Liceo Coreutico. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica.

Cinque sono anche i plessi in cui sono allocati i diversi indirizzi: la sede centrale e il Plesso B in via U. Foscolo, il plesso “Acquabona” in via G. Carducci, il Plesso “Palazzo Balzano” e il Plesso “San Francesco” in via Giovanni Paolo II.

Il nostro bacino d’utenza, la città di Crotona e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo, in particolare, si vivono situazioni di disagio legati al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento dei programmi, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un’adeguata offerta formativa, ma il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R. n.89 del 15703/2010 e dal DM n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini.

Nel sistema dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane esprime un profilo proprio e deciso in quanto: *“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle ScienzeUmane.”*

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, costituisce la novità di maggiore rilievo perché è un indirizzo di studi con un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali ma attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella “società della conoscenza e delle relazioni” e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina Scienze Umane, asse portante sul piano curriculare.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storie e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione e attività alternativa	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La V F SU è composta da 15 studentesse, tutte provenienti dalla classe 4 F dell'a. s. 2023/2024. Nel corso del triennio la classe ha acquisito una fisionomia diversa rispetto a quella del biennio:

Nel corso del quinto anno una studentessa con disabilità ha fatto rinuncia agli studi, modificando la precedente composizione della classe. Questo cambiamento ha reso la classe maggiormente coesa dal punto di vista relazionale. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza delle allieve è sostanzialmente omogeneo. Le famiglie hanno riposto massima fiducia nella scuola in merito alla crescita umana e culturale delle proprie ragazze, il loro rapporto con i docenti è stato regolare e collaborativo. Per quel che concerne il rendimento scolastico, le studentesse che compongono il gruppo classe sono, in generale, attente, impegnate e disponibili al dialogo educativo: alcune ottengono, in maniera abbastanza regolare, ottimi risultati, altre discreti, in quasi tutte le discipline. Alcune allieve hanno infatti un andamento scolastico a tratti discontinuo, ma nel complesso accettabile; una ristretta minoranza, evidenzia lacune in alcune discipline, sia dal punto di vista delle conoscenze, che della produzione sia scritta che orale e, quindi, anche nella rielaborazione dei contenuti, soprattutto, in chiave interdisciplinare. Significativi miglioramenti in termini di socializzazione all'interno della classe, sono emersi nel corso del tempo. In tal senso, durante questo quinto anno, si è reso evidente che le studentesse hanno dimostrato, nella maggior parte dei casi, la capacità di interagire e collaborare in maniera positiva e sinergica per il raggiungimento degli obiettivi curricolari prefissati. Buone anche la partecipazione e la motivazione nelle attività e nelle iniziative extracurricolari proposte dalla scuola. La maggior parte delle allieve ha mostrato un atteggiamento abbastanza propositivo e collaborativo nei confronti delle varie iniziative culturali proposte durante l'anno e durante le diverse attività extracurricolari quali uscite, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze. Nel corso dello svolgimento di queste iniziative il comportamento è stato sempre corretto e adeguato alle varie situazioni. Il viaggio di istruzione ha rappresentato un importante momento di inclusione e di condivisione per il gruppo classe che ne ha preso parte. Nel corso del triennio la classe ha potuto fruire della continuità didattica per la maggior parte delle discipline. L'insegnamento di tutte le materie è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione e di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché all'acquisizione di competenze trasversali e di un efficace metodo di studio. La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno profuso a scuola e a casa per migliorare le proprie abilità.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, si rimanda all'elenco allegato nel Registro dei Verbali nonché ai tabelloni degli scrutini finali.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	RITIRATI
2022/2023	16	16	/
2023/2024	16	16	/
2024/2025	15	da definire	1

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Disciplina	2022/2023	2023/2024	2024/2025
ITALIANO	Filomena Saltarelli	Filomena Saltarelli	Filomena Saltarelli
LATINO	Filomena Saltarelli	Filomena Saltarelli	Filomena Saltarelli
STORIA	Emanuela Arcuri	Francesco Parisi	Francesco Parisi
FILOSOFIA	Rosa Serafina Iaquina	Rosa Serafina Iaquina	Rosa Serafina Iaquina
SCIENZE UMANE	Monica Iorno	Rosa Serafina Iaquina	Rosa Serafina Iaquina
INGLESE	Rossella Oliverio	Rosa Sibilla	Rosa Sibilla
MATEMATICA	Maria Iaquina	Pietro Paolo Drusolina	Pietro Paolo Drusolina
FISICA	Raffaele Nicotera	Raffaele Nicotera	Pietro Paolo Drusolina
SCIENZE NATURALI	Liliana Sulla	Liliana Sulla	Liliana Sulla
STORIA DELL'ARTE	Schipani Serena	Schipani Serena	Schipani Serena
SCIENZE MOTORIE	Nina Bitonti	Nina Bitonti	Nina Bitonti
RELIGIONE	Angela Scicchitano	Angela Scicchitano	Angela Scicchitano
SOSTEGNO	Colacino Filomena	Colacino Filomena	

COMMISSARI D'ESAME

Discipline per le quali sono stati designati i commissari esterni
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura inglese Scienze naturali

Docenti designati come commissari interni	
Docente	Disciplina
Rosa Serafina Iaquinta	Scienze umane
Bitonti Nina	Scienze motorie
Filomena Saltarelli	Latino

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca e costruendogradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo quali:
 - l'acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
 - il raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - l'identificazione dei modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
 - il confronto di teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni intercultura;
 - il possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla digital communication e all'utilizzo delle TIC.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, CAPACITÀ e COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia agli Allegati A.

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

Il Consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti trattazioni di carattere interdisciplinare, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i nodi concettuali delle discipline, a partire del materiale che sarà scelto dalla commissione d'esame:

- Uomo e ambiente
- Rapporto tra uomo e tempo
- Globalizzazione
- Libertà e autodeterminazione
- Eros e Thanatos

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nella progettazione e realizzazione delle seguenti Unità didattiche di apprendimento, ha fatto riferimento al Curricolo verticale di Educazione Civica aggiornato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 3 settembre 2021. Le Unità didattiche di seguito allegate sintetizzano quanto svolto da ciascun docente del Consiglio di Classe.

Unità di apprendimento di educazione civica Classe 5 F SU	
Titolo dell'Uda	<i>Il Lavoro che conta. I diritti da difendere</i>
Breve descrizione del percorso	In questa unità di apprendimento, i docenti guideranno gli studenti ad affrontare la tematica del lavoro sotto diversi profili per renderli consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Gli studenti raccoglieranno spunti e materiale informativo, che potranno utilizzare per elaborare un prodotto finale.
Nuclei concettuali Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	<input checked="" type="checkbox"/> Costituzione <input type="checkbox"/> Sviluppo Economico e Sostenibilità <input type="checkbox"/> Cittadinanza Digitale
Competenze Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	COMPETENZA N.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria

<p>Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. - Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare - Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
<p>Competenza chiave collegata (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> 1. Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> 2. Competenza multilinguistica

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> 4. Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> 6. Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> 7. Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Contenuti</p>	<p>Scienze Umane: <i>la nascita del welfare state durante la rivoluzione industriale</i> Filosofia: <i>I diritti dei lavoratori</i> Inglese: <i>The work during the Industrial Revolution</i> Italiano: <i>Rosso Malpelo e lo sfruttamento minorile ieri e oggi</i> Storia dell'Arte: <i>Le condizioni sociali e morali legate al lavoro nell'arte dall'Ottocento all'età contemporanea</i></p>

Discipline coinvolte/ e ore	Scienze Umane (4h) Storia (4h) Filosofia (3h) Inglese (3h) Italiano (2h) Storia dell'Arte (2h) Totale ore 18 ore
Attività/ esperienze da attivare	Attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	1. Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2. Lezione frontale e discussione guidata 3. Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4. Condivisione dei materiali raccolti 5. Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto	Presentazione multimediale
Valutazione	Per la valutazione si farà riferimento alla griglia di valutazione adottata dall'Istituto per le attività di educazione civica

Docente Referente di
Educazione Civica della classe prof. Francesco Parisi

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe 5 sez. F– Indirizzo Scienze Umane A.S.2024/2025	
Titolo dell’Uda	INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Breve descrizione del percorso	<p>L’unità di apprendimento, che sarà svolta nel periodo tra Febbraio e Maggio, ha l’obiettivo di sviluppare nelle studentesse competenze relative alla sostenibilità ambientale attraverso una visione interdisciplinare. Pertanto, le alunne saranno accompagnate in un percorso critico e di elaborazione personale sui comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente e degli ecosistemi e sulla consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio. Alla fine comprenderanno che una delle sfide più impegnative che l’umanità dovrà affrontare in un prossimo futuro è quella di riuscire a trovare un nuovo equilibrio con l’ambiente naturale che consenta di sanare l’attuale dicotomia tra l’esistenza dell’uomo e quella di tutte le altre specie presenti sul pianeta.</p> <p>Saranno trattati temi come il riscaldamento globale, i mutamenti climatici e i fenomeni meteorologici estremi. Verranno approfondite anche le problematiche ambientali che interessano il nostro territorio e le possibili azioni che possono essere messe in campo per la tutela dell’ambiente naturale e del patrimonio culturale. Infine il tema si presta ad essere approfondito oltre che dal punto di vista scientifico anche da quello religioso.</p>
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	<input type="checkbox"/> Costituzione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Economico e Sostenibilità <input type="checkbox"/> Cittadinanza Digitale
Competenze Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	<p>COMPETENZA N.6</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</p>
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze abilità)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera) e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). - Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. - Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori. - Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l’osservazione e l’analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

<p>Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> 1. Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> 2. Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> 4. Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> 6. Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> 7. Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Scienze Naturali: Cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi: siccità, desertificazione, alluvioni. Pericolosità e rischi ambientali (sismico, idrogeologico). Storia dell'Arte: L'arte e l'ambiente: architettura organica ed esperienze contemporanee. Matematica: Matematica in azione: soluzioni per un mondo sostenibile. Religione: Lettera Enciclica "Laudato Si" di Papa francesco</p>
<p>Discipline coinvolte/ e ore</p>	<p>Scienze Naturali (4h) Scienze motorie (4h) Matematica (2h) Religione (3h) Fisica (3h) Totale 16 ore</p>
<p>Attività/ esperienze da attivare</p>	<p>Attività laboratoriali, ricerche su testi scolastici, riviste e in internet, discussione, dibattito.</p>
<p>Fasi di applicazione (scomposizione del compito)</p>	<p>1. Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2. Lezione frontale e discussione guidata 3. Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4. Condivisione dei materiali raccolti 5. Realizzazione del prodotto</p>
<p>Compito di realtà/prodotto</p>	<p>PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Si farà riferimento alla griglia d'Istituto per la valutazione delle attività di educazione civica</p>

Crotone, 05/02/2025

Coordinatore di Educazione Civica
Prof Francesco Parisi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Scuola si è adoperata nel corso dell'ultimo triennio nell'organizzare i PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) consoni con quelli che sono gli obiettivi e le finalità dell'indirizzo di studi. I progetti destinati al Liceo Scienze Umane nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e vengono proposti, non solo per motivare ed orientare, diffondendo la cultura del lavoro, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza delle caratteristiche di un percorso di studi finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Tutte le attività di PCTO sono precedute da un corso di formazione sulla sicurezza. I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

Classe	Attività	N° Studenti	N° ore
Terza	- Formazione sicurezza	16	4
	- Essere volontario- presso Cooperativa Kairos KR e Prociv Arci Isola capo Rizzuto	16	30
Quarta	- Apprendiste maestre - I.C "Ernesto. Codignola – via XXV Aprile KR	16	30
Quinta	- Apprendiste maestre - I.C "V. Alfieri - Scuola primaria "Plesso Albani"	15	30

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio, la classe, gruppi o singoli studenti hanno partecipato ad una serie di attività curriculari ed extracurriculari.

Anno scolastico 2022/23

- Partecipazione a “Libriamoci”: Giornate di lettura nella scuola
- Partecipazione al PON “DigiComp” cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo
- PCTO Incontro formativo “Essere volontario”
- Corso di formazione online INAIL sulla sicurezza (PCTO)
- Proiezione del film “Dante” di Pupi Avati, presso il Teatro Apollo di Crotona
- Rappresentazione teatrale “Miles Gloriosus” presso il Teatro Apollo di Crotona
- Uscita didattica presso il Museo Archeologico Nazionale di Crotona
- Viaggio d’Istruzione in Toscana

Anno scolastico 2023/24

- Partecipazione a “Libriamoci”: Giornate di lettura nella scuola
- Incontro sulla Sicurezza stradale presso la sala polifunzionale della sede Centrale
- Proiezione del film “A Chiara”, presso il Teatro Apollo di Crotona
- Mostra “Rosario Livatino” presso il Museo Pitagora
- Laboratorio PAL “La Ricerca Attiva del Lavoro” del PCTO
- Orientamento – incontro con la giornalista Cecilia Primerano presso il Museo Pitagora
- Rappresentazione teatrale “La Mandragola” presso il Teatro Apollo di Crotona
- Partecipazione all’Iniziativa contro la violenza di genere presso la Sala consiliare del Comune di Crotona
- Partecipazione all’incontro sul tema “Le conquiste delle libertà femminili dal sessantotto ad oggi” presso la Sala polifunzionale della sede Centrale
- Partecipazione all’Iniziativa “La Costituzione va a scuola” organizzata dallo Spi Cgil Calabria presso l’aula magna del Liceo scientifico Filolao di Crotona
- Mostra “Leonardo da Vinci in 3D” presso il Museo Pitagora
- Orientamento – visita c/o la sede IL CROTONESE

Anno scolastico 2024/25

- Attività orientamento in uscita Progetto “O.r.S.I.” - UNICAL

- Orientamento in uscita Università della Calabria “Martedì in UNICAL”
- Orientamento in uscita Workshop presso “UniCal Maggio 25” presso l’aula SSP5 Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università della Calabria
- Didattica orientativa: Laboratorio orientamento servizi sociali presso la sala polifunzionale della sede Centrale
- Didattica orientativa: Attività di laboratorio orientamento servizi sociali(in classe)
- Rappresentazione teatrale “Sei personaggi in cerca d’autore” presso il Teatro Apollo di Crotona
- Didattica orientativa: Laboratorio formativo presso il Museo Pitagora
- Partecipazione al Progetto CODING TRA PROGETTAZIONE E CREAZIONE
- Prove INVALSI
- Viaggio d’Istruzione in crociera nel Mediterraneo occidentale
- Attività orientativa classi quinte

In ottemperanza a quanto stabilito dalle linee guida DM 328 del 22/12/2024 per le attività di orientamento rivolte alle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, le classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Gian Vincenzo Gravina hanno realizzato un percorso orientativo come da UdA allegata. La classe V F indirizzo Scienze Umane è stata seguita nel percorso di orientamento dal titolo: il “Futuro in Tasca” dal docente tutor Prof.ssa Rosanna Giovinazzi. Tutte le attività programmate sono state realizzate in collaborazione con il Consiglio di classe.

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

Nell'ultimo anno la classe ha frequentato le lezioni nel plesso denominato "Plesso Balzano", molto distante dalla sede centrale in via Ugo Foscolo, 28. Il plesso è purtroppo sprovvisto di laboratorio di informatica, di palestra e sala polifunzionale. Tutte le aule del plesso sono, comunque, dotate di collegamento ad internet e Digital Board; questo ha consentito facilmente l'utilizzo di materiali didattici multimediali e audiovisivi.

Durante la Dad/ DID è stata utilizzata la piattaforma Google Suite for education attraverso la quale gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La scuola ha provveduto, inoltre, all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @istutogravina.kr.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità della piattaforma.

Attraverso il software "Nuvola" per la gestione del registro elettronico, i docenti hanno provveduto alla gestione delle lezioni, all'annotazione di presenze/assenze, all'assegnazione/correzione dei compiti, alla registrazione dei voti e alle comunicazioni con le famiglie.

Le attività didattiche - educative sono state articolate secondo la scansione dell'anno scolastico in primo e secondo quadrimestre.

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, ha utilizzato diverse metodologie didattiche finalizzate alla costruzione di percorsi interdisciplinari per trasformare la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva delle conoscenze e delle competenze. In particolare sono state utilizzate tutte quelle metodologie didattiche che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento:

- Lezione frontale - dialogata
- Discussione - dibattito
- Lezione multimediale – visione di film, documentari, utilizzo del computer/tablet
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Cooperative learning
- Letture di articoli di giornale anche attraverso l'abbonamento on line al giornale "Il Crotonese"

Metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come stabilito nelle programmazioni disciplinari, è stato rispettato per ciascuna materia il criterio della trasparenza, al fine di offrire a ciascun studente un'informazione accurata in merito ai punti di debolezza e di forza del proprio apprendimento. Inoltre per garantire alle famiglie le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e per fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento, i voti sono stati riportati tempestivamente sul registro elettronico. Per assolvere alla funzione sommativa e per valutare conoscenze ed abilità acquisite, ci si è avvalsi delle griglie approvate dal Collegio Docenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti criteri riportati nel PTOF deliberato dal Collegio docenti.

Livello di conoscenze e competenze acquisite

- Impegno
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- Partecipazione e interesse
- Capacità espositiva
- Frequenza
- Capacità di esprimere un giudizio critico
- Originalità

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad Imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
INDICATOR I per la valutazione delle competenze	LIVELLI RAGGIUNTI				VOT O
	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10	
Organizzazione, completezza, correttezza delle conoscenze acquisite	Le conoscenze sui temi proposti non sono state ancora acquisite o sono incomplete e frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e sufficientemente corrette ed organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono appropriate, complete, corrette e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, esaurienti, approfondite ed arricchite di contributi personali.	
Abilità sviluppate nei percorsi svolti, in riferimento agli obiettivi programmati	Il livello delle abilità maturate è insufficiente e parziale.	Il livello delle abilità maturate è essenziale e sufficiente.	Il livello delle abilità maturate è discreto/ buono.	Il livello delle abilità maturate è soddisfacente /ottimo.	
Comportamenti /Atteggiamenti coerenti con gli obiettivi di apprendimento programmati Impegno e partecipazione ad attività di gruppo	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica o necessita di sollecitazioni. Lo studente non mostra interesse e non partecipa al lavoro di gruppo o necessita di sollecitazioni e partecipa in maniera del tutto superficiale. Non utilizza materiali e strumenti adeguati alla realizzazione del prodotto o necessita di guida.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Lo studente partecipa con gli altri componenti del gruppo con sufficiente impegno fornendo un contributo utile alle attività da svolgere. Utilizza materiali e strumenti sufficientemente adeguati alla realizzazione del prodotto.	Lo studente adotta costantemente e consapevolmente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Lo studente riesce a relazionarsi con gli altri membri del gruppo fornendo un valido contributo alle attività da svolgere. Adempie con senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie ed utilizza in maniera accurata e adeguata materiali e strumenti per la realizzazione del prodotto.	Lo studente adotta sempre e con piena consapevolezza comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Lo studente partecipa in maniera molto attiva e propositiva al lavoro di gruppo. Si relaziona in maniera efficace e coinvolgente con gli altri membri. Adempie con grande senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie e utilizza con padronanza materiali e strumenti di lavoro, dimostrando molta precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	

Compito di realtà /Prodotto finale	Il contributo dello studente al compito di realtà è inadeguato o incompleto. Il prodotto realizzato risulta carente	Lo studente apporta sufficienti contributi personali e originali nella realizzazione del compito di realtà. Il prodotto realizzato	Nello svolgimento del compito di realtà lo studente apporta soddisfacenti contributi personali e originali. Il prodotto realizzato risulta	Lo studente formula con fluidità idee nuove e originali. Il prodotto realizzato evidenzia completezza, aderenza alla consegna, efficacia comunicativa e	
---	---	--	--	---	--

	indiverse parti e non presentano significativi elementi di originalità.	risponde in maniera essenziale alla consegna ed è sufficientemente completo.	completo ed efficace.	spiritocritico.	
--	---	--	-----------------------	-----------------	--

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione e al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8
	Partecipazione generalmente attenta alle lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta si effettuerà la media pesata tra gli indicatori cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\frac{\text{Frequenza} \times 20 + \text{rispetto delle regole} \times 25 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 30}{100}$$

La media pesata sarà arrotondata all'intero più vicino.

Ai sensi dell'art.3 dell'O.M. 67 del 31.03.2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame conclusivo del percorso di studi.

CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'art. 15 del D.Lgs 62/2017, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da **Tabella Allegato A** al testo normativo.

TABELLA d. lgs. 62/2017 Allegato A - Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14 -15

I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:

A. **elementi quantitativi:** media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.

- Media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda
- Media $< +0,5$ il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.

Sintetizzando: per 0.5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo; per meno di 0.5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.

B. elementi qualitativi:

- impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- l'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta.

Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, concorda le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito relativamente all'attribuzione del credito scolastico:

- assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o aiuto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di consiglio, insufficienza o con aiuto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- in assenza di voti di consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.

Tabella integrativa credito scolastico

Il Collegio dei Docenti in data 16/11/2022 ha deliberato la seguente tabella integrativa

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Religione/Attività alternativa	Ottimo	0.20
	Distinto	0.10
	Buono	0.05
Progetti d'Istituto /Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus o scambi culturali (Max 2)		0,10
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini	0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio, partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10
Partecipazione a concorsi		0,10
Partecipazione agli organi collegiali o partecipazione ad attività e/o iniziative scolastiche (accoglienza, orientamento, servizi eventi)		0,10

**CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA
PROVA SCRITTA**

La prima prova scritta si svolge secondo quanto previsto dall'OM 67\2025 art. 18, 19, nonché ai sensi dell'Art. 17, C. 3, del D.lgs. 62/2017, ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione delle diverse tipologie (A, B, C) della prima prova scritta.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60
 Punteggio indicatori specifici/40
 Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60
 Punteggio indicatori specifici/40
 Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C– Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o errata	1-4/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale paragrafazione non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale paragrafazione adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale paragrafazione corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale paragrafazione corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60
 Punteggio indicatori specifici/40
 Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

**CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Come stabilito dall'art.20 dell'OM 67/2025, per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il liceo delle Scienze Umane, individuata dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025, è Scienze Umane.

Di seguito si riportano il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prova e la griglia di valutazione.

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)
Caratteristiche della prova d'esame
La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali). La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento. L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa. Durata della prova: da quattro a sei ore
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.- Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.
Obiettivi della prova
La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper: <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea.- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.- Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienzeumane.- Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale.- Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia- Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SCIENZE UMANE

CANDIDATO..... CLASSE.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
PUNTEGGIO TOTALE:		.../20

IL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale si svolge secondo quanto previsto dall'OM 67/2025 art. 22 ed è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017. Ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto degli indicatori, dei livelli, dei descrittori e dei punteggi riportati di seguito nella griglia di valutazione della prova orale.

La nostra scuola, al fine di preparare e sostenere gli studenti delle classi quinte per l'Esame di Stato, ha realizzato una simulazione del colloquio orale in data 27/05/2025.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome docenti	Firma docente
ITALIANO	SALTARELLI FILOMENA	
LATINO	SALTARELLI FILOMENA	
STORIA	PARISI FRANCESCO	
SCIENZE UMANE	ROSA SERAFINA IAQUINTA	
FILOSOFIA	ROSA SERAFINA IAQUINTA	
INGLESE	ROSETTA SIBILLA	
MATEMATICA	MARIADROSOLINA PIETROPAOLO	
FISICA	MARIADROSOLINA PIETROPAOLO	
STORIA DELL'ARTE	SERENA SCHIPANI	
SCIENZE NATURALI	LILIANA SULLA	
SCIENZE MOTORIE	NINA BITONTI	
RELIGIONE	ANGELA SCHICCHITANO	

Crotone, lì 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO

ALLEGATI

	Descrizione	n°
<i>Allegati A</i>	Scheda informativa disciplina	12
<i>Allegato B</i>	Simulazione colloquio	1
<i>Allegato C</i>	Fascicolo riservato (depositato presso gli uffici di segreteria)	1

ALLEGATI A

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

ALLEGATO A
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINA: ITALIANO
Prof. ssa Filomena Saltarelli A.S.2024-2025

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Esporre con chiarezza espositiva e padronanza conoscitiva;• Effettuare in modo personale collegamenti pluridisciplinari;• Comprendere, analizzare, sintetizzare ed esprimere, con riflessioni personali un testo;• Discutere in maniera problematica e critica su fatti e argomenti di attualità;• Produrre testi coesi, corretti, organici.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenza del contesto storico, culturale e sociale dei Movimenti, correnti letterarie e autori relativi ai secoli XIX e XX</p> <p style="text-align: center;">L'età del Romanticismo</p> <p>Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi</p> <p>Romanticismo</p> <p>Percorsi antologici: Madame de Stael: “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni”; G.Berchet: dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo “La poesia popolare”.</p> <p>Alessandro Manzoni. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: Dalla lettera sul Romanticismo: “L’utile, il vero, l’interessante”; Dagli Inni sacri: “La Pentecoste”; Da I Promessi Sposi: “La carestia: Manzoni economista” (cap.XII); “ “L’innominato dalla storia al mito” (cap.XIX).</p> <p>Giacomo Leopardi. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: Dai Canti: “L’infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “Il passero solitario”.</p> <p style="text-align: center;">L'età postunitaria.</p> <p>Le ideologie, la cultura e gli intellettuali, le tendenze poetiche e in prosa della seconda metà dell’Ottocento.</p> <p>La Scapigliatura e gli autori: Praga, Boito, Tarchetti</p> <p>Percorsi antologici: Igino Ugo Tarchetti: da Fosca “L’attrazione della morte” (capp. XV, XXXII, XXXIII).</p> <p>Il Naturalismo francese</p> <p>Percorsi antologici: Emile Zola: da Il denaro “L’ebbrezza della speculazione” (cap.IV). Gustave Flaubert: da Madame Bovary “Il grigiore della provincia e il sogno</p>

della metropoli”, (prima parte, cap.IX),

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga. La vita, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorsi antologici:

Da Vita dei campi: “Rosso Malpelo”;

Da I Malavoglia: “I Malavoglia e la dimensione economica” (cap.VII); “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (cap. XV);

Da Mastro - don Gesualdo: “La morte di Mastro – don Gesualdo” (libro IV, cap. V).

L’età del Decadentismo e del Simbolismo.

Il decadentismo e il simbolismo. La visione del mondo decadente, la poetica, i temi.

Baudelaire e la poesia simbolista.

Percorso antologico:

Charles Baudelaire, da I fiori del male: “L’albatro”.

Gabriele D’Annunzio. La vita, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorsi antologici:

Da Il piacere: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. II);

Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”.

Giovanni Pascoli. La vita, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorsi antologici:

Da Il fanciullino: “Una poetica decadente”;

Da Myricae: “X agosto”, “Temporale”;

Dai Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”.

Il primo Novecento

Il primo Novecento. La situazione storica e sociale in Italia, L’ideologia, Le istituzioni culturali.

La stagione delle Avanguardie

I Futuristi.

Percorso antologico:

Filippo Tommaso Marinetti, da Zang tumb tuuum: “Bombardamento”.

La lirica del primo Novecento in Italia

I Crepuscolari e i Vociani: caratteri generali

Italo Svevo. La vita, La cultura, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorsi antologici:

Da Senilità: “Il ritratto dell’inetto” (cap.I);

Da La coscienza di Zeno: “Il fumo” (cap.III), “La morte del padre”(cap.IV).

Luigi Pirandello. La vita, La visione del mondo, La poetica, le opere.

Percorsi antologici:

Da Novelle per un anno: “Ciàula scopre la Luna”;

Da Il fu Mattia Pascal: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (capp.VIII, IX).

	<p style="text-align: center;">L'età del primo e del secondo dopoguerra.</p> <p>L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti. La vita, La cultura, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: Da L'allegria: "Veglia", "Soldati", "Mattina".</p> <p>Eugenio Montale. La vita, La cultura, il pensiero, la poetica, le opere. Percorso antologico: Da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato".</p> <p>Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso: analisi testuale dei canti I-III-XI, commento dei canti II-VI-XXXIII</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Rosso Malpelo e lo sfruttamento minorile ieri e oggi.</p>
ABILITA'	Corretta collocazione storica e culturale degli autori e delle opere studiate. Organizzazione del lavoro di studio attraverso l'analisi sintetica e critica dei documenti e dei testi letterari studiati. Rielaborazione dei contenuti deducendo l'idea principale espressa all'interno di un messaggio. Produzione di un discorso organico, ampio, pertinente, corretto, approfondito sulle tematiche presenti nei testi oggetto di studio.
METODOLOGIE	L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso per cui si impara. Tutti i momenti della vita scolastica sono stati occasione per guidare le allieve al conseguimento di quasi tutti gli obiettivi prefissati. Dalla spiegazione formale, dalla lettura, dall'elaborazione delle informazioni si è giunti all'assimilazione, alla costruzione, all'interpretazione e alla contestualizzazione, alla padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi in termini di responsabilità e autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'ambito della valutazione si è tenuto conto di due fondamentali coordinate: quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione delle alunne nelle singole prove, il più possibile oggettiva che tiene conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, la più esaustiva e fondamentale, che tiene conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi e materiali usati: Testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, le occasioni della letteratura Testi e storie, vol. 3, Paravia con annessa Antologia della Divina Commedia. Fotocopie e dispense, supporti multimediali, sussidi audiovisivi, registro elettronico, G-suite.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: STORIA

PROF. Francesco Parisi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">- Colloca gli eventi nella dimensione temporale e spaziale.- Rielabora ed espone le conoscenze acquisite avvalendosi di un lessico appropriato.- Opera confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.- Utilizza le informazioni apprese per ricostruire processi.- Legge e interpreta fonti, informazioni e documenti.- Si esprime in modo organico, pertinente e corretto sia oralmente che per iscritto.- Rispetta le norme di convivenza civile e democratica.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">- Il mondo verso la prima guerra mondiale- L'Italia giolittiana- La Prima guerra mondiale- La rivoluzione russa- Il biennio Rosso- Il ventennio tra le due guerre- La seconda guerra mondiale- Il mondo nell'età della "guerra fredda"- Scenari di attualità- La Costituzione italiana- I diritti umani
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Comprende e analizza situazioni e argomenti di natura storico - geografica, giuridica, economica e politica- Coglie le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico - sociale, geografica ed economica.- Interpreta documenti e testi storici oggetto di studio.- Individua l'idea principale espressa all'interno di un messaggio scritto e orale- Comunica attraverso il linguaggio specifico della disciplina
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale partecipata- Cooperative learning- Analisi sintetica e critica dei documenti, delle fonti, dei dossier, oggetto di studio.- Lettura e interpretazione dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione- Competenze disciplinari- Puntualità nelle consegne
TESTI E DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: <i>Dialogo con la storia e l'attualità</i>, volume 3, L'età contemporanea, a cura di Antonio Brancati e Trebi Pagliarini, La Nuova Italia editrice.

ALLEGATO A

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA
FILOSOFIA**

Prof.ssa Rosa Serafina Iaquina

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sono in grado di: -usare nell'esposizione orale e scritta un corretto e appropriato lessico filosofico. -spiegare concetti e teorie con coerenza logica. -supportare con precise argomentazioni le proprie affermazioni -individuare le idee centrali di un breve testo filosofico. -riassumere le idee centrali di un brano letto. -individuare analogie e differenze tra gli autori.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Destra e sinistra hegeliana Feuerbach <ul style="list-style-type: none">• "l'uomo è ciò che mangia"• l'alienazione religiosa Marx <ul style="list-style-type: none">• la religione è "l'oppio per il popolo"• l'alienazione operaia• il materialismo storico Schopenhauer <ul style="list-style-type: none">• <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>• la volontà di vivere• la vita oscilla tra il dolore e la noia• le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza Nietzsche <ul style="list-style-type: none">• le opere del primo, del secondo e del terzo periodo• la "morte di Dio"• l'oltreuomo• la volontà di potenza Freud <ul style="list-style-type: none">• la scoperta della vita inconsapevole del soggetto• il significato dei sogni• la formazione della nevrosi• Al di là del principio di piacere (Eros e Thanatos) L'esistenzialismo Heidegger <ul style="list-style-type: none">• gli studi e l'originale interpretazione della fenomenologia

	<ul style="list-style-type: none">• l'uomo come "esserci" e possibilità• l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica• l'attenzione per l'< esserci > nella psichiatria fenomenologica <p>Sartre</p> <ul style="list-style-type: none">• l'angoscia della scelta• la nausea di fronte all'esistenza• il conflitto con gli altri• la sintesi tra esistenzialismo e marxismo <p>Simone de Beauvoir</p> <ul style="list-style-type: none">• la liberazione della donna tra esistenzialismo e letteratura• il "secondo sesso"• femminismo ed esistenzialismo
ABILITA'	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-utilizzano un efficace metodo di studiosono in grado di rielaborare i contenuti appresi-riflettono sulla possibile attualità di un tema filosofico-contestualizzano un autore e il suo pensiero, attraverso il riferimento alle tendenze culturali, alle vicende storiche e al clima generale del periodo in questione-esprimono valutazioni semplici, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni
METODOLOGIE	<p>Diverse metodologie didattiche sono state utilizzate: lezione frontale, lezione interattiva con l'ausilio delle TIC a disposizione. La lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali. Si è privilegiata, inoltre, l'attualizzazione per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, essendo una materia orale, è determinata da colloqui basati sull'accertamento del possesso dei contenuti specifici della disciplina. La valutazione conclusiva, che ha determinato l'attribuzione del voto, è stata quella sommativa che è il risultato dei dati raccolti nel tempo scolastico, costruita grazie alla somma dei due tipi di valutazione adoperati: quella misurativa e quella formativa. La prima, oggettiva, riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove che ha tenuto conto non solo dell'esito delle prove di verifica orale, ma anche dell'attività critica e approfondita dei lavori di ricerca e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, avvalendosi di utili dibattiti filosofici, ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse,</p>

	dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo usato: Nicola Abbagnano- Giovanni Fornero "I nodi del pensiero" ³ - Paravia Riviste specializzate, fotocopie e dispense, sussidi audiovisivi, informatici.

ALLEGATO A

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA
FILOSOFIA**

Prof.ssa Rosa Serafina Iaquina

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sono in grado di: -usare nell'esposizione orale e scritta un corretto e appropriato lessico filosofico. -spiegare concetti e teorie con coerenza logica. -supportare con precise argomentazioni le proprie affermazioni -individuare le idee centrali di un breve testo filosofico. -riassumere le idee centrali di un brano letto. -individuare analogie e differenze tra gli autori.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Destra e sinistra hegeliana Feuerbach <ul style="list-style-type: none">• "l'uomo è ciò che mangia"• l'alienazione religiosa Marx <ul style="list-style-type: none">• la religione è "l'oppio per il popolo"• l'alienazione operaia• il materialismo storico Schopenhauer <ul style="list-style-type: none">• <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>• la volontà di vivere• la vita oscilla tra il dolore e la noia• le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza Nietzsche <ul style="list-style-type: none">• le opere del primo, del secondo e del terzo periodo• la "morte di Dio"• l'oltreuomo• la volontà di potenza Freud <ul style="list-style-type: none">• la scoperta della vita inconsapevole del soggetto• il significato dei sogni• la formazione della nevrosi• Al di là del principio di piacere (Eros e Thanatos) L'esistenzialismo Heidegger <ul style="list-style-type: none">• gli studi e l'originale interpretazione della fenomenologia

	<ul style="list-style-type: none">• l'uomo come "esserci" e possibilità• l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica• l'attenzione per l'< esserci > nella psichiatria fenomenologica <p>Sartre</p> <ul style="list-style-type: none">• l'angoscia della scelta• la nausea di fronte all'esistenza• il conflitto con gli altri• la sintesi tra esistenzialismo e marxismo <p>Simone de Beauvoir</p> <ul style="list-style-type: none">• la liberazione della donna tra esistenzialismo e letteratura• il "secondo sesso"• femminismo ed esistenzialismo
ABILITA'	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-utilizzano un efficace metodo di studio <p>sono in grado di rielaborare i contenuti appresi</p> <ul style="list-style-type: none">-riflettono sulla possibile attualità di un tema filosofico-contestualizzano un autore e il suo pensiero, attraverso il riferimento alle tendenze culturali, alle vicende storiche e al clima generale del periodo in questione-esprimono valutazioni semplici, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni
METODOLOGIE	<p>Diverse metodologie didattiche sono state utilizzate: lezione frontale, lezione interattiva con l'ausilio delle TIC a disposizione. La lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali. Si è privilegiata, inoltre, l'attualizzazione per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, essendo una materia orale, è determinata da colloqui basati sull'accertamento del possesso dei contenuti specifici della disciplina. La valutazione conclusiva, che ha determinato l'attribuzione del voto, è stata quella sommativa che è il risultato dei dati raccolti nel tempo scolastico, costruita grazie alla somma dei due tipi di valutazione adoperati: quella misurativa e quella formativa. La prima, oggettiva, riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove che ha tenuto conto non solo dell'esito delle prove di verifica orale, ma anche dell'attività critica e approfondita dei lavori di ricerca e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, avvalendosi di utili dibattiti filosofici, ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse,</p>

	dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo usato: Nicola Abbagnano- Giovanni Fornero "I nodi del pensiero" ³ - Paravia Riviste specializzate, fotocopie e dispense, sussidi audiovisivi, informatici.

ALLEGATO A

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PROF.SSA ROSETTA SIBILLA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al Quadro Comune Europeo di riferimento.- Sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua inglese- Sa riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	<p>The Romantic Age (1760 – 1837)</p> <p>Historical and Social Background:</p> <ul style="list-style-type: none">- Britain and American Revolution;- The French Revolution and the Napoleonic Wars.- The Industrial Revolution;- Social reform. <p>Literary Background:</p> <ul style="list-style-type: none">- Poetry: Pre-Romantic Trends;- Two Generations of Romantic Poets;- Romantic Prose.- Romantic Poets: What made Romanticism so Revolutionary?- A New Sensitivity Towards Nature.- William Blake;- Songs of Innocence and Experience;

	<ul style="list-style-type: none">- The Lamb.- The Tiger.- William Wordsworth;- I Wandered Lonely as a cloud.- Mary Shelley;-Frankenstein, or the Modern Prometheus: plot and structure.- Jane Austen;- Pride and Prejudice: plot and the features of the novel. <p>The Victorian Age (1837 - 1901)</p> <p>Historical and Social Background:</p> <ul style="list-style-type: none">- Early Victorian Age: a changing society;- Charles Dickens: biography, themes and style;- Oliver Twist: characters, plot, themes;-“Please sir, I want some more”: text analysis;- Oscar Wilde;- The picture of Dorian Gray: plot and style. <p>The Modernism</p> <ul style="list-style-type: none">•The end of the Victorian optimism;•The Birth of Modernism;•The Features of the Modernist writers;• The Precursors of Modernism;• The Modernist writers and The stream of consciousness.• Virginia Woolf: Life and works. <p>Ed. Civica: The Work during the Industrial Revolution.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">· Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare.Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di

	<p>pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none">· Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea· Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi.· Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte.· Consolidare l'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici.· Applicare le proprie competenze digitali.
METODOLOGIE	<p>In relazione agli obiettivi e ai contenuti della disciplina, sono state utilizzate diverse strategie operative, flessibili ed adattabili alla reale situazione dei singoli discenti. Si è utilizzate la lezione frontale, la lezione partecipativa, il metodo induttivo e quello deduttivo, lo studio guidato, flipped classrom, la discussione guidata e i lavori di gruppo. L'approccio è stato prevalentemente di tipo comunicativo-cognitivo e funzionale-nozionale. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, accanto allo studio dei periodi storici e dei relativi fenomeni sociali e letterari, è stata data importanza al testo, inquadrato nel contesto in cui è stato prodotto e analizzato nelle sue peculiarità e nello sviluppo delle principali tematiche, collegate con quelle di particolare interesse degli allievi. E' stato approfondito in particolar modo il genere letterario del romanzo. Le analisi dei testi hanno lasciato molto spazio alle riflessioni personali, supportate da approfondimenti adeguati, collegamenti con le altre discipline, domande dirette, conversazioni in gruppo, ecc. Nella scelta dei brani si è tenuto conto degli interessi degli allievi e delle loro proposte.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Applicazione strutture studiate.</p> <p>Capacità di comprensione e rielaborazione personale degli argomenti studiati.</p>

	<p>Capacità critica su temi di particolare riflessione.</p> <p>Fluency, ritmo e intonazione.</p> <p>Competenze digitali.</p> <p>Si è tenuto conto anche del comportamento, dell'impegno profuso e della continuità nello studio, oltre che del metodo di studio usato e del livello raggiunto dalla classe tutta e dei progressi del triennio.</p>
TESTI E DOCUMENTI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il libro di testo AMAZING MINDS Compact; Dizionari; fotocopie, materiale autentico (testi poetici, articoli, film, ecc).</p> <p>E' stata utilizzate anche la versione digitale del libro di testo, documenti prodotti dall'insegnante materiali, visione di filmati, documentari, presentazioni in Power Point, riassunti, mappe concettuali e quanto ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>

ALLEGATO A
SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINA: LATINO
Prof.ssa Filomena Saltarelli A.S.2024-2025

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Formazione analitica e critica, adeguata e significativa della cultura classica nel continuo confronto tra passato e presente;• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti;• Individuare collegamenti e relazioni;• Padronanza delle conoscenze acquisite;• Esposizione dei contenuti con scioltezza espressiva, organicità e chiarezza.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Dall'Età Giulio-Claudia alla tarda latinità, dalla divisione dell'impero ai regni romano barbarici.</p> <p style="text-align: center;">La prima età imperiale</p> <p>La dinastia Giulio-Claudia e la dinastia Flavia (14-96 d.C): La storia, la cultura.</p> <p>La Prosa e la poesia nella prima età imperiale. La prosa tecnica di età giulio-claudia; La prosa tecnica di età flavia: Plinio il Vecchio e la Naturalis historia; La poesia didascalica e bucolica; Fedro e la favola.</p> <p>Il sapiente e il politico: Seneca. Percorsi antologici: Dal De tranquillitate animi: "Il male di vivere" (2,6-13); Dal De brevitate vitae: "La vita non è breve come sembra" (1,1-4).</p> <p>Sulle tracce di Virgilio: l'epica da Tiberio ai Flavi. Lucano e il Bellum civile; Publio Papinio Stazio e La Tebaide, L'Achilleide, Le Silvae; Valerio Flacco e il poema epico: Le Argonautiche; Silio Italico e il poema epico: Punica.</p> <p>Un'opera misteriosa: Il Satyricon di Petronio. Percorsi antologici: Dal Satyricon: "L'arrivo a casa di Trimalchione" (28-31);</p> <p>La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale, Marziale. Percorsi antologici: Giovenale. Dalle Satire: "La gladiatrice" (II,6,vv.82-113); Percorsi antologici: Marziale. Dagli Epigrammi: "Epitafio per Erotio"(V,34); "Studiare letteratura non serve a nulla" (V,56).</p> <p>M. Fabio Quintiliano e L'Institutio oratoria. Percorsi antologici: Dall'Institutio oratoria: "L'importanza dei modelli per l'educazione"(I,2,1-9); "Si al gioco, no alle botte" (I,3,8-17).</p>

	<p style="text-align: center;">Dal principato per adozione ai regni romano-barbarici</p> <p>Dalla stabilità alla caduta dell'impero (96-476 d.C.): La storia, la cultura. Publio Cornelio Tacito. La varietà della produzione di Tacito: Il Dialogus de oratoribus, L'Agricola, La Germania, Le Historiae, Gli Annales. Percorsi antologici: Dall' Agricola: "L'esempio di Agricola" (1,3); Dalla Germania: "La purezza dei Germani" (4).</p> <p>Prosa e poesia tra I e II secolo. Plinio il Giovane e il genere epistolare. Percorso antologico: Dalle Epistulae: "L'eruzione del Vesuvio" (V,16,4-11); "La morte di Plinio il Vecchio" (V,16,13-21).</p> <p>G. Svetonio Tranquillo e il genere biografico. Poesia ed erudizione: adriano e i poeti novelli.</p> <p>Il mondo fastoso di Apuleio, una cultura multiforme e cosmopolita. . La vasta produzione di Apuleio: l'Apologia o il De magia, Le Metamorfosi o l'Asino d'oro. Percorsi antologici: Dalle Metamorfosi: "Lucio si trasforma in asino" (III,24-25); "La favola di Amore e Psiche: l'incipit" (IV,28-30); "La curiositas di Psiche" (V,22-23).</p> <p style="text-align: center;">Una nuova letteratura: tra cristianesimo e paganesimo</p> <p>La nascita della letteratura cristiana e la diffusione del cristianesimo Tertulliano. Minucio Felice.</p> <p style="text-align: center;">Dal tormento alla fede: Agostino Aurelio Agostino e Le Confessioni, il De civitate Dei. Percorsi antologici: Dal De civitate Dei: "La città di Dio" (I,35; II,20).</p>
ABILITA'	Corretta collocazione storica e culturale degli autori e delle opere studiate. Organizzazione del proprio lavoro di studio attraverso l'analisi sintetica e critica dei documenti, dei testi letterari studiati. Rielaborazione dei contenuti deducendo l'idea principale espressa all'interno di un messaggio. Produzione di un discorso organico, ampio, pertinente, corretto, approfondito sulle tematiche presenti nei testi oggetto di studio.
METODOLOGIE	L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso per cui si impara. Tutti i momenti della vita scolastica sono stati occasione per guidare le allieve al conseguimento di quasi tutti gli obiettivi prefissati. Dalla spiegazione formale, dalla lettura, dall'elaborazione delle informazioni si è giunti all'assimilazione, alla costruzione, alla interpretazione e alla contestualizzazione, alla padronanza degli strumenti espressivi ed

	argomentativi in termini di responsabilità, autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'ambito della valutazione si tenuto conto di due fondamentali coordinate: quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione delle alunne nelle singole prove il più possibile oggettiva che tiene conto non solo dell'esito delle prove di verifica orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici, ma soprattutto della seconda, la più esaustiva e fondamentale che tiene conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi e materiali usati: Cantarella - Guidorizzi, HUMANITAS, ed. EINAUDI volume 2 Fotocopie e dispense Supporti multimediali. Registro elettronico.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa Maria Drosolina Pietropaolo

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e comprensione di un testo di matematica.• Saper operare col simbolismo matematico.• Esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina.• Calcolare il limite di una funzione ed esaminare le diverse specie di discontinuità.• Calcolare la derivata di una funzione.• Analizzare ed interpretare dati e grafici.• Costruire ed utilizzare modelli matematici per risolvere semplici problemi.• Approssimare il grafico di semplici funzioni algebriche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Classificazione e proprietà delle funzioni.• Ricerca del campo di esistenza.• Funzioni definite per casi.• La funzione costante, le funzioni pari e dispari.• Lo studio del segno di una funzione.• Funzione composta. <p style="text-align: center;">LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none">• Topologia della retta: gli intervalli, intorno completo, intorno circolare, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione.• Concetto di limite di funzione (limiti finiti e infiniti, sia per x che tende a un punto finito, sia per x che tende a infinito).• Definizione e significato di limite.• Interpretazione grafica del limite.• Limite destro e Limite sinistro.• Limite per eccesso e limite per difetto.• Primi teoremi sui limiti: Teorema di esistenza ed unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dimostrazione). <p style="text-align: center;">CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">• Le operazioni sui limiti (Enunciati dei teoremi senza dimostrazione).• Limite di una funzione e le forme indeterminate fondamentali.• Funzione continua.• Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).• Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione e rappresentazione grafica.• Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. <p style="text-align: center;">DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Il problema della tangente.• Rapporto incrementale e significato geometrico.• La derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale.• Derivata destra e derivata sinistra.• Significato geometrico della derivata.• Continuità e derivabilità.• Derivate fondamentali.• Derivata del prodotto di una costante per una funzione.• Derivata della somma di funzioni.• Derivata del prodotto e del quoziente.• Derivata di ordine superiore al primo.• Retta tangente.• Punti di non derivabilità.• Applicazioni della derivata alla fisica. <p style="text-align: center;">STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA SEMPLICE FUNZIONE ALGEBRICA.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Astrazione, analisi e sintesi.• Organizzazione logica e rielaborazione del proprio lavoro. • Rappresentare sul piano cartesiano il grafico probabile di una semplice funzione algebrica.• Individuare le proprietà della funzione mediante l'osservazione del grafico.• Trovare gli eventuali asintoti di una funzione e classificare i punti di discontinuità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e sollecitazione ad interventi individuali.• Lezioni multimediali.• Utilizzo del software "Geogebra"• Esercitazioni a casa e in classe con le dovute correzioni.• Problem solving• Applicazione dei concetti di limite e derivata alla fisica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali e scritte• Interventi individuali• Impegno, interesse e progressi maturati.• Capacità logiche e critiche• Competenze digitali• Puntualità nelle consegne
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• LIBRO DI TESTO "Matematica . azzurro" di Bergamini, Barozzi e Trifone edito da Zanichelli.• Risorse multimediali zanichelli.• Geogebra

ALLEGATO A
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: FISICA
PROF.ssa PIETROPAOLO MARIA DROSOLINA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none">• Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.• Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche.• Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.
--	--

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LE CARICHE ELETTRICHE <ul style="list-style-type: none">● Elettrizzazione per strofinio● Conduttori ed isolanti● Elettrizzazione per contatto● Elettroscopio● Carica elettrica● Legge di Coulomb● Induzione elettrostatica e polarizzazione degli isolanti IL CAMPO ELETTRICO <ul style="list-style-type: none">● Le origini del concetto di Campo● Il vettore campo elettrico● Il campo elettrico di una carica puntiforme● Le linee del campo elettrico● Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss IL POTENZIALE ELETTRICO <ul style="list-style-type: none">● L'energia elettrica● Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale ● Le superfici equipotenziali● La circuitazione del campo elettrico● Fenomeni di elettrostatica● Il condensatore LA CORRENTE ELETTRICA <ul style="list-style-type: none">● L'intensità della corrente elettrica● I generatori di tensione e i circuiti elettrici● Le leggi di OHM● Conduttori ohmici in serie ed in parallelo● Lo studio dei circuiti elettrici● I condensatori in serie ed in parallelo● le leggi di kirchhoff
--	---

	<ul style="list-style-type: none">● Effetto Joule● La corrente nei liquidi e nei gas● I semiconduttori e le celle fotovoltaiche <p>MAGNETISMO</p> <ul style="list-style-type: none">● La forza magnetica● Le linee del campo magnetico● Forze tra magneti e correnti● Forze tra correnti● L'intensità del campo magnetico● La forza magnetica su un filo percorso da corrente ● Il campo magnetico di un filo percorso da corrente ● Il campo magnetico di una spira e di un solenoide● Il motore elettrico● La forza di Lorentz● Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione)● La circuitazione del Campo magnetico e teorema di Ampere (senza dimostrazione)● Le proprietà magnetiche dei materiali. <p>L'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none">● Corrente indotta● L'interruttore differenziale● La legge di Faraday-Newmann <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none">● Fonti energetiche rinnovabili● Dinamo e pannello solare
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere il concetto di campo elettrico e di campo magnetico e saperne calcolare il valore.• Disegnare le linee di campo• Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico.• Comprendere il concetto di corrente elettrica.• Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.• Realizzare e risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo.• Descrivere i fenomeni di auto e mutua induzione.• Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un alternatore.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">▪ Presentazione in chiave problematica dei contenuti per favorire il confronto, la discussione e la formulazione di possibili ipotesi da parte degli allievi.▪ Lezioni frontali dialogate, per abituare gli studenti ad un linguaggio scientifico chiaro e corretto.▪ Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi.▪ Esercitazioni on-line sul sito del libro di testo.▪ Uso di sussidi audiovisivi e multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, momento importante e delicato, è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, della crescita culturale, della partecipazione al dialogo educativo. La verifica orale ha avuto durata variabile a seconda dell'argomento da verificare e delle capacità degli allievi. Alla fine della verifica, orale o scritta, l'alunno è sempre stato informato del giudizio motivato su una scala di valori nota all'intera classe.</p>
TESTI E DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• LIBRO DI TESTO "Le traiettorie della fisica . azzurro" di Ugo Amaldi edito da Zanichelli.• Video-lezioni• LIM• Risorse multimediali.

ALLEGATO A
SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE
NATURALI

Prof.ssa Liliana Sulla

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none">● Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico.● Applicare le conoscenze acquisite in diversi ambiti.● Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico.● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>CHIMICA/BIOLOGIA</p> <p>Il carbonio e l'ibridazione sp^3, sp^2, sp; il concetto di isomeria. Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, alchini; idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali e le classi di composti organici: alogenoderivati, alcoli, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici, i polimeri di sintesi (cenni). Le biomolecole: carboidrati, lipidi e protidi; acidi nucleici: DNA e RNA. Sintesi proteica. Biotecnologie (Cenni).</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>I vulcani; il rischio vulcanico; i fenomeni sismici; il rischio sismico. L'interno della terra; la deriva dei continenti; la tettonica delle placche. Composizione e struttura dell'atmosfera; buco dell'ozono; effetto serra. Il clima e il tempo meteorologico (cenni).</p> <p>Ed. Civica: Agenda 2030 – Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>CHIMICA/BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">● Definire i termini monomero e polimero.● Descrivere l'ibridazione dell'atomo di carbonio e distinguere i vari tipi di idrocarburi.● Saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche.● Riconoscere le differenze tra zuccheri, grassi, proteine, DNA e RNA.● Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule. <p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none">● Descrivere la struttura interna della Terra.● Descrivere la frammentazione in placche della litosfera e i caratteri salienti delle fasce di divergenza e convergenza.● Interpretare l'attività tettonica inserendola in un contesto più ampio di dinamica terrestre.● Saper descrivere la composizione e la struttura dell'atmosfera.

METODOLOGIE	<p>Le tematiche di studio sono state affrontate mediante lezioni frontali e interattive con discussioni in classe inerenti alle principali problematiche.</p> <p>Tutte le lezioni sono state supportate da presentazioni PowerPoint utilizzando e/o adattando quelle presenti nelle risorse digitali del libro di testo. E' stata inoltre utilizzata l'aula virtuale di classroom, per l'invio di materiali riguardanti gli argomenti affrontati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione degli apprendimenti tiene conto della valutazione sommativa in relazione alle griglie definite nel dipartimento di indirizzo. La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'anno scolastico. I criteri presi in considerazione sono stati: il metodo di lavoro e di studio, l'interesse, la partecipazione e l'impegno espressi durante le attività didattiche.</p> <p>In ogni caso, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto di:</p> <ul style="list-style-type: none">- interesse, impegno, puntualità nelle consegne, coinvolgimento e continuità nel lavoro;- progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe;- competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
TESTI e MATERIALI	<p style="text-align: center;">LIBRI DI TESTO:</p> <p>“CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED” Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Zanichelli Editore</p> <p>“SCIENZE DELLA TERRA SMART” A. Fontana - Linx</p> <p>Testi supplementari, PPT, sintesi e mappe concettuali del libro di testo, sussidi multimediali.</p>

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Serena Schipani

<p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Alla fine dell'anno</p>	<p>Analizzare e interpretare le opere d'arte da un punto di vista iconografico e iconologico; Collocare correttamente artisti, opere e movimenti nel contesto storico, culturale e sociale di riferimento. Comprendere l'evoluzione del linguaggio artistico evidenziando innovazioni e rotture rispetto alla tradizione. Padroneggiare il linguaggio specifico e sviluppare una visione critica consapevole dell'arte come espressione dei valori, ideologie e cambiamenti culturali e antropologici anche in modo trasversale. Orientarsi nel patrimonio artistico italiano ed europeo. Elaborare, con sufficiente efficacia espositiva, riflessioni personali utilizzando le conoscenze artistiche acquisite.</p>
<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>LA LETTURA DELL'OPERA D'ARTE: Forma e contenuto; Il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, le funzioni delle opere d'arte.</p> <p>ED CIVICA: Le condizioni sociali e morali legate al lavoro nell'arte dall'Ottocento all'età contemporanea (<i>Gli spaccapietre di G. Courbet- Le spigolatrici di J.F. Millet- L'industria di Detroit di D. Rivera- Slave Labour di Banksy</i>)</p> <p>IL BAROCCO: La controriforma e gli effetti sull'arte. I Carracci e l'accademia degli Incamminati (<i>Il Mangiafagioli</i>) Caravaggio (<i>La Canestra di frutta; la Vocazione di S. Matteo, S. Matteo e l'angelo e la Cappella Contarelli; La morte della Vergine</i>) Borromini e Bernini (<i>Le sculture per Scipione Borghese (l'estasi di S. Teresa e La cappella Cornaro); (S. Ivo alla Sapienza; Pianta della chiesa e del chiostro di San Carlo alle Quattro Fontane; il Baldacchino di San Pietro)</i>)</p> <p>IL NEOCLASSICISMO Antonio Canova e la scultura neoclassica (<i>Amore e Psiche</i>) Jacques-Louis David e la pittura neoclassica in Francia (<i>Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat- Napoleone che valica le alpi, confronto con Banksy</i>)</p> <p>IL ROMANTICISMO Origini e caratteri del Romanticismo; Romanticismo e Neoclassicismo: una difficile convivenza; l'Europa della Restaurazione. Genio e sregolatezza, il sublime e il pittoresco. Francisco Goya (<i>La fucilazione- La Maya desnuda- La Maya vestida- La famiglia di Carlo IV- Il sonno della ragione genera mostri- Saturno che divora i suoi figli</i>) Il Romanticismo tedesco francese e italiano: Caspar David Friedrich (<i>Abbazia nel querceto- Il viandante sul mare di nebbia</i>), Francesco Hayez (<i>Il bacio</i>); Théodore Géricault (<i>La zattera della Medusa</i>); Eugène Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>);</p> <p>IL REALISMO FRANCESE E ITALIANO: I Salon; La Società anonima degli artisti; Claude Monet (<i>Impression, soleil levant; La Cattedrale di Rouen: giorno per giorno ora per ora; le ninfee</i>) Edgar Degas (<i>La lezione di danza; L'assenzio</i>);</p> <p>VERSO IL NOVECENTO, ESPERIENZE POST IMPRESSIONISTE Il Neoimpressionismo (<i>Una domenica pomeriggio a La Grande Jatte di Seurat</i>); Paul Cézanne (<i>I giocatori di carte</i>) Il post-impressionismo e la crisi dell'artista; Vincent Van Gogh: un uomo che dipinse per</p>

	<p>disperazione (<i>I mangiatori di patate. La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>);</p> <p>L'ART NOUVEAU: caratteristiche stilistiche di un nuovo gusto. G. Klimt (<i>Il bacio</i>); L'ESPRESSIONISMO: E. Much (<i>la bambina malata; l'Urlo</i>); I Fauves H. Matisse (<i>La danza</i>);</p> <p>LE AVANGUARDIE STORICHE sintesi delle principali correnti del primo novecento attraverso l'analisi delle opere più significative: Cubismo: P. Picasso (<i>La Guernica</i>) Il Futurismo: U. Boccioni (<i>La città che sale</i>) Surrealismo: S. Dalì: (<i>La persistenza della memoria</i>) Il Dadaismo: M. Duchamp (<i>Fontana</i>) Il Cavaliere azzurro e l'astrattismo: V. Kandinsky</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare le opere d'arte, autori e movimenti in una prospettiva storica e culturale ● Saper analizzare il percorso di un artista cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti ● Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte contestualizzandola ● Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico ● Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Saper apprezzare il valore artistico delle opere collocando nel periodo storico di appartenenza
<p>METODOLOGIE</p>	<p>La disciplina è stata trattata per lo più con lezioni frontali e/o dialogate. Sono stati usati, in modo diversificato e in corrispondenza con l'individualizzazione o personalizzazione degli alunni, le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale integrata da proiezioni di immagini, analisi guidata attraverso le 4 tipologie di lettura dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica), lezione partecipata messa in pratica con brainstorming, percorso di autoapprendimento, processi individualizzati, problem solving.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze degli allievi è avvenuta mediante l'osservazione degli alunni durante le lezioni, analisi delle opere, verifiche orali, prova simulata esame di stato</p> <p>La valutazione degli apprendimenti tiene conto della valutazione sommativa in relazione alle griglie definite nel dipartimento di indirizzo. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno e della costanza nelle consegne, tenendo sempre presente le reali possibilità di ogni discente. La valutazione è stata formativa, per individuare e quindi recuperare le carenze e valutare il progresso individuale, e sommativa, per misurare l'effettiva preparazione raggiunta. Nella valutazione si è tenuto conto di: conoscenza e comprensione dei contenuti; uso del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; progressione e miglioramento individuale delle abilità; disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione). Per gli alunni BES la valutazione ha fatto riferimento al PDP</p>
<p>TESTI E DOCUMENTI</p>	<p>Libro di Testo: Itinerario dell'arte Ed. verde, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, vol III, Zanichelli editore.</p> <p>materiali didattico supplementare: multimediali in rete, audiovisivi, riviste, documentari, power point: corso di Storia dell'arte: www.didatticarte.com, siti tematici, mappe concettuali</p>

ALLEGATO A
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA RELIGIONE
PROF. SSa ANGELA SCICCHITANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano aperto alla verità, alle prospettive dell'amore, all'esercizio della pace della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le linee fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede e ragione.- Conoscere analizzare valutare l'esperienza la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore- Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia- Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà- Conoscere le linee di fondo del magistero della Chiesa- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, alla convivialità, alla responsabilità
	-
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana.- Distinguere la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.- Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali espositive- Ricerche- Proiezioni di video- Discussioni- Attività di ricerca in rete- dialogo con interventi spontanei o sollecitati
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- <i>Colloqui individuali</i>- <i>Grado di partecipazione ed interesse</i>- <i>Ricerche effettuate</i>- <i>Uso del lessico specifico</i>
TESTI MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">- <i>Libro di Testo: M. Contadini, "Itinerari 2.0" Ed. Elledici</i>- Libro di testo

ALLEGATO A
SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PROF.ssa Nina Bitonti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Collaborare all'interno del gruppo/classe facendo emergere le proprie potenzialità. Saper valorizzare le caratteristiche individuali. Conoscere e applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale. Raggiungimento della formazione armonica psico-fisica tenendo sempre presente le esperienze dello sviluppo adolescenziale e delle personalità.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	Sistema nervoso . L'alimentazione dello sportivo. La piramide alimentare. La percezione di sé e disturbi alimentari. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: adottare comportamenti per la tutela della salute e sicurezza propria e altrui. Primo soccorso e traumi sportivi. Teoria dei fondamentali, propedeutici, regolamento di: Pallavolo, Basket, Sitting volley, Tennis tavolo. Il Doping. Olimpiadi e Paralimpiadi. La donna e lo sport. Conoscenza teorica e pratica di discipline sportive, padronanza delle capacità tattico operative, capacità di socializzare e interagire con gli altri. Orienteering e rapporto Sport e Natura. La riforma dello sport. Lo sport in età evolutiva
ABILITA'	Affinamento e potenziamento degli schemi motori, della coscienza e della padronanza del corpo, dell'equilibrio statico e dinamico . Conoscenza e pratica delle attività sportive e di giochi (Pallavolo e Basket, Calcio, Pallamano, Tennis-tavolo, Orienteering), con relativa organizzazione delle attività stesse ed arbitraggio.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, approfondimenti, software didattico, esercitazioni guidate. Realizzazione di mappe concettuali.

	<ul style="list-style-type: none">- Video lezioni- Invio di materiale multimediale su cui relazionare.- Invio di Power Point.- Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove strutturate e semi strutturate (scelta multipla, vero-falso, risposta aperta); verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni); verifiche scritte con quesiti a risposta breve; Per gli apprendimenti pratici: test motori normativi. Prove pratiche.</p> <p>Nel processo di valutazione saranno presi in esame i fattori interagenti: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita), i risultati delle prove e i lavori prodotti, le osservazioni riguardanti le competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, e la partecipazione in palestra. Ma anche l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo "Sullo Sport" di Del Nista Parker e Tasselli. Slide Video</p>

ALLEGATO B

SIMULAZIONE COLLOQUIO

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La data del colloquio è stata calendarizzata come da Piano Annuale delle attività. L'avvio della discussione sarà focalizzato su un materiale fornito dalla commissione (testo, documento, immagine, grafico, ecc.), i collegamenti saranno di natura interdisciplinare frutto di un approfondimento delle materie oggetto di studio ed inerenti ai nuclei tematici individuati dal consiglio di classe.

ALLEGATO C

FASCICOLO RISERVATO

(DEPOSITATO PRESSO GLI UFFICI SEGRETERIA)